

Dati descrittivi

Interventi socio-assistenziali a favore degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali. Criteri per l'attuazione degli interventi e per il riparto delle risorse da trasferire agli ATS Rif. Accordo 8210

Data Accordo 29 luglio 2019

Data Accordo	Data modifica	Data registrazione	Durata (mesi)	Doc. Accordo	Doc. Valutazione	Doc. Riferimenti
29/07/2019		05/08/2019	24	SI	NO	NO

Ambito di validità dell'accordo: Regionale

Regione

Marche

Referenti CISL per l'accordo

Cognome	Nome	Struttura	Telefono	e-mail
Ottaviani	Dino	FNP Marche		dino.ottaviani@cisl.it

Firmatari dell'accordo

Struttura Firmatario

FNP

Regione

Beneficiari

Beneficiari - Beneficiari singoli - Disabili

Descrizione tratta dall'accordo: **alunni disabili sensoriali criteri per l'attuazione degli interventi socio assistenziali a favore degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali ...fino a 23 anni;Il limite dei 23 anni è stato definito tenendo in considerazione il fatto che l'alunno disabile può incontrare maggiori difficoltà a completare l'intero percorso scolastico. Destinatari I destinatari sono gli studenti audiolesi e videolesi, in particolare: a) alunni frequentanti il nido d'infanzia (0-3 anni), la scuola dell'infanzia (3-6 anni), scuola primaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado sia pubblica che paritaria, residenti nel territorio regionale che hanno ottenuto il riconoscimento della condizione di sordità ai sensi dall'art. I della L.3811970 e dal decreto del Ministero della Sanità 5 febbraio 1992, ove in particolare, viene richiesto: • l'ipoacusia deve essere pari o superiore a 60 decibel (= dB) HTL di media tra le frequenze 500 -10002000 hertz (= Hz) nell'orecchio migliore se la persona interessata al**

riconoscimento non abbia ancora compiuto il dodicesimo anno di età; l'ipoacusia deve essere pari o superiore a 75 dB qualora l'interessato abbia compiuto il dodicesimo anno d'età; • che l'ipoacusia abbia reso difficoltoso l'apprendimento della lingua vocale, vale a dire, che abbia interferito negativamente sulla sua naturale acquisizione; b) alunni frequentanti il nido d'infanzia (0-3 anni), la scuola dell'infanzia (3-6 anni), scuola primaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado sia pubblica che paritaria, residenti nel territorio regionale che hanno ottenuto il riconoscimento della condizione di cecità ai sensi delle Leggi n.382/1970, n.138/2001 e ss.mm.ii. come di seguito precisato: Ciechi Totali: -coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi; -coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore; -coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3 per cento. Ciechi Parziali: -coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; -coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10 per cento. Ipovedenti gravi : -coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; -coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30 per cento. Ipovedenti medio-gravi: -coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; -coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 50 per cento. Destinatari degli interventi socio-educativi-assistenziali sono anche gli alunni che presentano una disabilità sensoriale lieve riconosciuta tale secondo norme di legge.

- **AREE CRITICHE O DI INTERVENTO - Politiche socio familiari - Assistenza domiciliare**
 - **Azione di Realizzazione**
 - Tipo di azione: A) Assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito domiciliare L'Assistenza all'autonomia e alla comunicazione di cui all'art. 13, comma 3, della L. 104/92 è un'assistenza specialistica ad personam che deve essere fornita al singolo studente in ambito domiciliare, nel caso specifico con disabilità sensoriale, per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione, in aggiunta all'insegnante di sostegno, agli insegnanti curricolari e all'assistente scolastico. L'Assistenza all'autonomia e alla comunicazione riveste un ruolo fondamentale nel processo di integrazione scolastica, per cui tale intervento deve essere chiaramente espresso nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) di cui all'art. 12 comma 5 della L. 104/92, così come l'indicazione del numero delle ore mensili da assegnare all'alunno in ambito domiciliare. Esclusivamente nella circostanza in cui l'alunno non sia titolare di PEI, la famiglia dovrà corredare la domanda di accesso al contributo, con il "Piano Didattico Personalizzato" redatto dal Consiglio di Classe da cui emerge il bisogno di intervento e le ore mensili da assegnare. La famiglia, basandosi sulle indicazioni dell'UMEE/UMEA - operanti nell'ambito delle Unità Operative Sociali e Sanitarie (U.O.Se.S) ai sensi della DGR n. 110/2015-che ha la presa in carico della persona con disabilità, nel rispetto delle scelte indicate dal PEI ed avvalendosi del supporto delle Associazioni di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità sensoriale, sceglie direttamente il soggetto fornitore dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione optando tra figure autonome e imprese, profit o non profit, che gestiscono interventi socio assistenziali. In attesa che la Regione istituisca l'Elenco regionale degli operatori alla comunicazione e all'autonomia per disabili, gli operatori (liberi professionisti o dipendenti di imprese profit o non profit) devono

possedere comprovata competenza e professionalità maturate nell'ambito della disabilità sensoriale; in particolare dovranno dimostrare di aver svolto effettivamente l'attività didattica per almeno due anni e/o essere in possesso di un . attestato di partecipazione di un corso concernente la disabilità sensoriale realizzato

- Tempi dell'azione: **2019-2020**
- Risorse in denaro: **per interventi € 2.255132.98 anni 2019-2020**
- **Azione di Regolamentazione**
 - Tipo di azione: **A sostegno di tale intervento, l'Ente capofila dell' Ambito Territoriale Sociale concede direttamente alle famiglie, per tutta la durata dell'a.s. (settembre 20 19/9iugno 2020) un contributo quale rimborso delle spese effettivamente sostenute e rendicontate attraverso documentazione fiscale quietanzata. Per gli alunni che devono sostenere l' esame di maturità l'intervento viene garantito anche nel mese di luglio e comunque non oltre lo svolgimento delle prove di esame. Il contributo è erogato dall' Ente capofila del!' Ambito Territoriale Sociale dietro presentazione della domanda di contributo che deve essere presentata da parte della famiglia ogni due mesi. Il contributo non potrà comunque superare i seguenti limiti massimi: -€ 450,00 lorde al mese; -€ 18,00 quota oraria lorda del l'operatore ammessa a contributo. Si interviene a favore dei nuclei familiari che versano in uno stato di bisogno ovvero con ISEE pari O inferiore a € 10.632,94 erogando il contributo in via anticipata alla famiglia a fronte della presentazione di rendicontazione non quietanzata. La famiglia ha l'obbligo di pagare il lavoratore entro 15 giorni la ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza ali 'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale entro IO giorni l'avvenuto pagamento. Nel caso di situazioni complesse, qualora l'intervento di cui alla presente deliberazione risulti insufficiente, è possibile integrare tale intervento con quelli specifici previsti dalla L.R. 18/96, a fronte di una specifica richiesta motivata dal PEI. In caso di interruzione del rapporto di lavoro con l'assistente o di sostituzione dell'assistente stesso, la famiglia dovrà darne immediata comunicazione scritta ali 'Ente capofila dell' Ambito Territoriale Sociale.**
 - Tempi dell'azione: **2019-2020**
 - Risorse in denaro: **€ 2.255.132,98 per anni 2019-2020**
- **AREE CRITICHE O DI INTERVENTO - Politiche socio familiari - Buoni, voucher, assegni servizi**
 - **Azione di Contributi economici**
 - Tipo di azione: **Sussidi e supporti per l'autonomia L'Ente capofila dell' Ambito Territoriale Sociale concede, su istanze delle famiglie aventi diritto, un contributo straordinario per l'acquisto, previa autorizzazione dell'Ente capofila stesso, di sussidi e supporti all'autonomia non previsti dal Nomenclatore tariffario delle protesi del Servizio Sanitario Nazionale per esigenze individuali e strettamente legate all'attività didattica svolta a domicilio. Tale contributo è finalizzato a garantire allo studente la massima autonomia possibile nello svolgimento del percorso di studio o per agevolare il percorso di reintegrazione sociale. In particolare concede: a) sussidi : un contributo massimo annuo di € 300,00 per batterie/pile per apparecchi acustici O altri strumenti similari ; b) supporti per l'autonomia: un contributo massimo per ciclo di studi di €**

1.000,00 per computer, software e altri ausili tecnologici a condizione che siano espressamente dichiarati necessari nel PEI.

- Tempi dell'azione: **2019-2020**
- Risorse in denaro: **€ 2.255.132,98 per interventi vedi dgr**
- **Azione di Regolamentazione**
 - Tipo di azione: **Si interviene a favore dei nuclei familiari che versano in uno stato di bisogno ovvero con ISEE pari o inferiore a € 10.632,94 erogando il contributo in via anticipata a fronte della presentazione di rendicontazione non quietanzata. La famiglia ha l'obbligo di pagare il fornitore entro 15 giorni la ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza all' Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale entro IO giorni l'avvenuto pagamento. Il presente contributo è cumulabile con il contributo concesso per l'intervento di Assistenza all'autonomia e alla comunicazione e comunque erogabile nei limiti delle risorse messe a disposizione.**
 - Tempi dell'azione: **2019-2020**
- **AREE CRITICHE O DI INTERVENTO - Politiche socio familiari - Istruzione**
 - **Azione di Contributi economici**
 - Tipo di azione: **Si interviene a favore dei nuclei familiari che versano in uno stato di bisogno ovvero con ISEE pari o inferiore a € 10.632,94 erogando il contributo in via anticipata a fronte della presentazione di rendicontazione non quietanzata. La famiglia ha l'obbligo di pagare il fornitore entro 15 giorni la ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza all' Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale entro IO giorni l'avvenuto pagamento. Il presente contributo è cumulabile con il contributo concesso per l'intervento di Assistenza all'autonomia e alla comunicazione e comunque erogabile nei limiti delle risorse messe a disposizione. C) Adattamento testi scolastici a.s. 2020/2021 L'Ente capofila dell' Ambito Territoriale Sociale assicura ai destinatari di cui al punto 1.1 lett. b) l' intervento di adattamento dei testi scolastici (traduzione in braille, ingrandimento, adattamento per sintesi vocale, ecc.) in quanto indispensabili per agevolare l'apprendimento e l'acquisizione di concetti. L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale concede direttamente alle famiglie, dietro presentazione di idonea documentazione, un contributo massimo in relazione alla scuola frequentata come di seguito specificato: -Scuola Primaria: € 4.000,00; -Scuola secondaria di primo grado: € 4.000,00; - Scuola secondaria di secondo grado: E 4.000,00. Il presente contributo è cumulabile con il contributo concesso per l' intervento di Assistenza all'autonomia e alla comunicazione e comunque erogabile nei limiti delle risorse messe a disposizione. I suddetti importi potranno subire variazioni in aumento per casi eccezionali e debitamente motivati dalla Scuola frequentata dall 'alunno nel PEI e comunque nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. D) Frequenza di scuole o corsi presso istituti specializzati L'Ente capofila dell' Ambito Territoriale Sociale concede, su istanze delle famiglie aventi diritto, un contributo a rimborso del costo sostenuto per la retta necessaria alla frequenza di scuole o corsi presso istituti specializzati per minorati della vista o dell'udito sia in regime di convitto che di semiconvitto. Si provvederà a predisporre nell 'ambito del PEI un dettagliato progetto socio-assistenziale dove si dovrà**

specificare l'opportunità o necessità della scelta, la durata del corso, l'indicazione della data di avvio e di fine della scuola scelta, la misura dell'intervento economico previsto. Il costo rimborsabile alla famiglia non potrà superare l'importo di € 11.500,00 annue. L'inserimento in istituto deve essere preventivamente autorizzato dall'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale per poter ottenere il contributo richiesto. Il presente contributo non è cumulabile con nessuno degli interventi di cui alla presente deliberazione.

- Tempi dell'azione: 2019-2020
- Risorse in denaro: vedi DGR € 2.255.132,98
- **Azione di Regolamentazione**
 - Tipo di azione: **Accanto agli interventi a favore degli alunni con disabilità sensoriali viene finanziato anche l'intervento a sostegno del trasporto scolastico per gli alunni con disabilità frequentanti la Scuola Secondaria di no grado. In questo caso l'Ente capofila dell' ATS rimborsa, quale contributo, una quota parte del costo sostenuto per il servizio di trasporto scolastico. Il contributo concesso nella misura massima di € 0,90 al Km e comunque nel limite dell'effettivo costo sostenuto, riguarda il costo per il carburante, per la prestazione effettuata dall'autista del mezzo e per l'assistente accompagnatore, qualora previsto. Sono, invece, esclusi i costi per attività prestate da volontari o da genitori. Sulla base dei dati ad oggi disponibili riferiti al monitoraggio anno scolastico 2017/2018, effettuato dal Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità, e sempre secondo le indicazioni emerse negli incontri di cui sopra, si ritiene opportuno ripartire le suddette risorse disponibili pari ad € 2.255.132,98 tra gli Ambiti Territoriali Sociali secondo i seguenti criteri: per il 40% in relazione al numero degli alunni con disabilità sensoriale presenti in ciascun ATS desumibile dal monitoraggio anno scolastico 2017/2018; per il 60% in relazione alla popolazione compresa tra 0 -23 anni residente sul territorio regionale al 01.01.2018 (dati ISTAT disponibili). Il limite dei 23 anni è stato definito tenendo in considerazione il fatto che l'alunno disabile può incontrare maggiori difficoltà a completare l'intero percorso scolastico. Il suddetto finanziamento pari ad € 2.255.132,98 viene trasferito agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali in un'unica soluzione entro l'anno 2019 per la realizzazione degli interventi di cui alla presente delibera per il periodo che va dal 1° settembre 2019 al 30 giugno 2020 estendibile al mese di luglio 2020 per gli alunni che devono sostenere l'esame di maturità. Gli ATS nell'utilizzo del suddetto finanziamento hanno l'autonomia di definire, in sede di tavoli di concertazione locale, l'individuazione di priorità in base alle esigenze emergenti. Gli Ambiti Territoriali Sociali al termine dell'a.s. 2019/2020, dopo aver assicurato gli interventi di cui alla presente delibera, possono utilizzare le eventuali economie per integrare le risorse che verranno trasferite dal Servizio Politiche Sociali e Sport quale budget per l'anno 2020 per l'intervento denominato "Integrazione scolastica" di cui alla L.R. 18/96. L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale deve raccogliere le istanze delle famiglie aventi diritto corredate dalla seguente documentazione: a) relazione dettagliata della Scuola, redatta dall'insegnante di sostegno o altro referente scolastico, in cui si specificano i testi per l'a.s. 2020/2021 che necessitano di adattamento (trasduzione braille, ingrandimento,**

adattamento per sintesi vocale, ecc.) con indicate le relative parti di testo che necessariamente devono essere oggetto di modifica (es. n. pagine per capitolo, paragrafi, ecc.) e tipo di adattamento richiesto; b) preventivo rilasciato dal soggetto scelto per l'adattamento dei testi; c) eventuale validazione da parte del soggetto che esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi dei ciechi e degli ipovedenti. Il soggetto individuato dalla famiglia per il servizio di trascrizione e di adattamento dei testi scolastici deve rispettare le disposizioni legislative vigenti in materia di diritti d'autore. L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, a seguito della fase istruttoria, rilascia all'utente l'autorizzazione richiesta per l'adattamento dei testi per l'a.s. 2020/2021. L'Ente capofila dell' Ambito Territoriale Sociale liquida direttamente alle famiglie aventi diritto il contributo L'Ente capofila dell' Ambito Territoriale Sociale liquida direttamente alle famiglie aventi diritto il contributo regionale nei limiti massimi sopra indicati secondo le seguenti modalità: -un acconto pari al 70% del costo complessivo dietro presentazione da parte della famiglia della copia della fattura emessa dal soggetto scelto per il servizio di adattamento dei testi; la famiglia ha l'obbligo di pagare il fornitore entro 15 giorni dalla ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza all' Ente capofila dell' Ambito Territoriale Sociale entro 10 giorni dall'avvenuto pagamento. -il saldo del 30% dietro presentazione di fattura quietanzata di cui sopra. Nel caso di nuclei familiari che versano in uno stato di bisogno ovvero con ISEE pari o inferiore a € 10.632,94 viene erogato un contributo regionale, in via anticipata, pari al costo complessivo del servizio dietro presentazione da parte della famiglia della copia della fattura emessa dal soggetto scelto per il servizio di adattamento dei testi. La famiglia ha l'obbligo di pagare il fornitore entro 15 giorni dalla ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza all' Ente capofila dell' Ambito Territoriale Sociale entro 10 giorni dall'avvenuto pagamento. D) Frequenza di scuole o corsi presso istituti specializzati L'Ente capofila dell' Ambito Territoriale Sociale concede, su istanze delle famiglie aventi diritto, un contributo a rimborso del costo sostenuto per la retta necessaria alla frequenza di scuole o corsi presso istituti specializzati per minorati della vista o dell'udito sia in regime di convitto che di semiconvitto. Si provvederà a predisporre nell'ambito del PEI un dettagliato progetto socio-assistenziale dove si dovrà specificare l'opportunità o necessità della scelta, la durata del corso, l'indicazione della data di avvio e di fine della scuola scelta, la misura dell'intervento economico previsto. Il costo rimborsabile alla famiglia non potrà superare l'importo di € 11.500,00 annue. L'inserimento in istituto deve essere preventivamente autorizzato dall'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale per poter ottenere il contributo richiesto. Il presente contributo non è cumulabile con nessuno degli interventi di cui alla presente deliberazione.

- Tempi dell'azione: settembre 2019-giugno 2020
- Risorse in denaro: Il suddetto finanziamento pari ad € 2.255.132,98 viene trasferito agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali in un'unica soluzione entro l'anno 2019 per la realizzazione degli interventi di cui alla presente delibera per il periodo che va dal 1° settembre 2019 al 30 giugno 2020 estendibile al mese di luglio 2020 per gli alunni che devono sostenere l'esame di maturità. Gli ATS nell'utilizzo del suddetto

finanziamento hanno l'autonomia di definire, in sede di tavoli di concertazione locale, l'individuazione di priorità in base alle esigenze emergenti. Gli Ambiti Territoriali Sociali al termine dell'a.s. 2019/2020, dopo aver assicurato gli interventi di cui alla presente delibera, possono utilizzare le eventuali economie per integrare le risorse che verranno trasferite dal Servizio Politiche Sociali e Sport quale budget per l'anno 2020 per l'intervento denominato "Integrazione scolastica" di cui alla L.R. 18/96.

- Risorse con persone: risorse agli ATS
- **Azione di Osservazione/Monitoraggio/Conoscenza**
 - Responsabili dell'azione: CISL NO Altri SI
 - Tipo di azione: **Sulla base dei dati ad oggi disponibili riferiti al monitoraggio anno scolastico 2017/2018, effettuato dal Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità, e sempre secondo le indicazioni emerse negli incontri di cui sopra, si ritiene opportuno ripartire le suddette risorse disponibili pari ad € 2.255.132,98 tra gli Ambiti Territoriali Sociali secondo i seguenti criteri: per il 40% in relazione al numero degli alunni con disabilità sensoriale presenti in ciascun ATS desumibile dal monitoraggio anno scolastico 2017/2018; per il 60% in relazione alla popolazione compresa tra 0-23 anni residente sul territorio regionale al 01.01.2018 (dati ISTAT disponibili). Il limite dei 23 anni è stato definito tenendo in considerazione il fatto che l'alunno disabile può incontrare maggiori difficoltà a completare l'intero percorso scolastico.**
 - Tempi dell'azione: **dati alunni sensoriali 2017-2018 Entro il 30 settembre 2020 gli ATS devono render conto dell'effettivo utilizzo delle risorse trasferite al Servizio Politiche Sociali e Sport attraverso apposita modulistica che verrà messa a loro disposizione. I dati raccolti verranno utilizzati dal Centro Regionale di Ricerca e Documentazione delle Disabilità per effettuare un monitoraggio sulla realizzazione degli interventi di cui alla presente deliberazione. Le risultanze del monitoraggio saranno oggetto di analisi e studio da parte del Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità che provvederà a restituire i dati elaborati al territorio.**

Beneficiari - Lavoratori dipendenti - Lavoratori generici

Descrizione tratta dall'accordo: **per quanto riguarda il rapporto di lavoro tra la famiglia e l'operatore si stabilisce che questo debba essere formalizzato attraverso un contratto stipulato secondo la normativa vigente in modo da tutelare sia il lavoratore che la famiglia stessa. I**

- **AREE CRITICHE O DI INTERVENTO - Politiche di welfare occupazionale - Contrattazione**
 - **Azione di Progettazione**
 - Responsabili dell'azione: CISL SI Altri SI
 - Tipo di azione: **per quanto riguarda il rapporto di lavoro tra la famiglia e l'operatore si stabilisce che questo debba essere formalizzato attraverso un contratto stipulato secondo la normativa vigente in modo da tutelare sia il lavoratore che la famiglia stessa. Inoltre, per una maggiore tutela delle parti, su indicazioni emerse nelle due riunioni tenutesi in data 4.06.2019 e in data 20.06.2019 alla presenza delle Organizzazioni**

sindacali confederali di CGIL, CIS L e UIL; dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP; dell'Ente Nazionale Sordi -ENS Marche e dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti -UICI Marche, si propone che i contratti da stipulare di norma sono quelli che fanno riferimento al CCNL Cooperative sociali, Contratto collettivo nazionale di lavoro sulla disciplina del rapporto domestico, UNEBA -CCNL per il personale dipendente dai settori socio-assistenziali, sociosanitario ed educativo.

- **Tempi dell'azione: 2019-2020**

Fase di coinvolgimento dei beneficiari

- Coinvolgimento diretto dei beneficiari **Associazioni disabili e del volontariato**

Fase di valutazione dell'impatto

- Criterio per la valutazione dell'impatto: **i tempi e le modalità per l'attuazione degli interventi di cui alla DGR saranno fissati con successivo decreto del dirigente del servizio politiche sociali**
- Strumenti per la valutazione dell'impatto: **monitoraggio entro settembre 2020 tavoli di confronto con gli ATS e il coinvolgimento di CGIL CISL UIL e FNP SPI UILP**
- Tempi per la valutazione dell'impatto: **settembre 2019 fino a giugno 2020, monitoraggio settembre 2020**

Fase di diffusione dell'accordo

- Strumenti per la diffusione dell'accordo: **siti istituzionali e tavoli di confronto**